



FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020



www.tradizioneterreoccitane.com

www.regione.piemonte.it/svilupporurale

GAL TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE (PSL)

“BOLIGAR (muoversi) AGRADAR (piacere) ENCHANTAR (attrarre). UN TERRITORIO CHE SI MUOVE. UN TERRITORIO CHE ATTRAIE. LE VALLI OCCITANE CUNEESEI”

AMBITO TEMATICO

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO RURALE

MISURA 19 _SOTTOMISURA 19.2

OPERAZIONE 7.6.4 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO LOCALE

ERRATA CORRIGE N. 2

**ERRATA CORRIGE N. 2 al Bando “Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico locale”
del GAL Tradizione delle Terre Occitane s.c.a r.l. pubblicato in data 4 Marzo 2020**

Si comunica una variazione apportata dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 12.10.2020 al Bando “Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico locale” par. 29.2 Presentazione della Domanda di variante:

29.2 Presentazione della domanda di variante

La Domanda di variante può essere presentata unicamente con riferimento alle domande istruite e finanziate.

Il Beneficiario può presentare al massimo 1 richiesta di variante per ciascuna Domanda di contributo.

La richiesta di variante deve essere presentata telematicamente al GAL al massimo entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la conclusione degli interventi.

Il Beneficiario deve inoltrare al GAL, tramite SIAP, un’apposita Domanda di variante corredata da:

- a) relazione tecnica contenente le motivazioni delle modifiche del progetto originario approvato dal GAL;
- b) documentazione, di cui al precedente paragrafo “Documenti da allegare alla Domanda”, debitamente aggiornata in relazione alla variante richiesta;
- c) quadro di raffronto, chiaro ed esplicito, tra la situazione originaria prevista ed approvata dal GAL e quella che si determina a seguito della variante. I computi metrici, a partire da quello presentato in allegato alla Domanda di sostegno, devono essere confrontabili in dettaglio voce per voce e redatti utilizzando la stessa edizione del Prezziario regionale.
- d) in caso di intervento su Beni Culturali, occorrerà produrre al GAL, prima di avviare i lavori di variante, copia del nulla osta rilasciato dalla Soprintendenza relativo alla variante;
- e) “Check list per l'autovalutazione pre-aggiudicazione” (scaricabile al seguente link: <http://www.arpea.piemonte.it/site/normativa/category/470-check-list-controlli-amministrativi-appalti>): il beneficiario dovrà compilare e allegare alla domanda di sostegno per ogni procedura di gara per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture previsti nel progetto definitivo la relativa check list di autovalutazione.

Le varianti devono sempre essere preventivamente inoltrate al GAL e da questo approvate; gli investimenti afferenti a una variante e realizzati senza la preventiva approvazione da parte del GAL non sono ammissibili.

Non sono ammissibili varianti in sanatoria.

La presente ERRATA CORRIGE viene pubblicata sul sito del GAL e trasmessa per la pubblicazione a:

- Comuni del GAL,
- Unione Montana Valle Stura,
- Unione Montana Valli Maira,

- Unione Montana Valle Grana,
- Unione Montana Valle Varaita,
- Unione Montana dei Comuni del Monviso,
- Unione Montana Barge e Bagnolo,
- Soci Privati GAL,
- Espaci Occitan,
- Parco del Monviso,
- Parco fluviale Gesso e Stura
- Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime.

Caraglio, 13 Ottobre 2020

Responsabile del procedimento

Pianezzola Maria, Direttore Tecnico del GAL